

## Cultura

# Libri

**Ian Manook**

**Askja**

*Fazi, 428 pagine, 17 euro*

●●●●●

Kornelius Jakobson conduce un'indagine insolita qui sull'altopiano muschioso di Askja: il corpo della vittima è scomparso, così come l'unico testimone. La scientifica ha trovato sangue ovunque, anche se qualcuno ha cercato di rimuovere tutte le tracce del crimine, ma niente cadaveri e niente impronte digitali. Niente, tranne il dna e perfino lo sperma di Kornelius, che ha avuto una relazione con la vicina di casa sulla scena del crimine. Quando lo stesso tipo di situazione si ripete con poche variazioni in un'altra indagine della squadra di Kornelius - nessun cadavere, tracce di sangue e un testimone fuggito - capiamo che qualcosa non va. Soprattutto perché tutto questo avviene mentre un cecchino ha cominciato a sparare in siti fortemente frequentati dai turisti di tutto il paese. In breve, è pani-

co a Reykjavík. Verrà fuori che questa storia del cecchino è molto più minacciosa delle altre due incredibili indagini in cui Manook e i suoi personaggi si divertono a guidare il lettore. Siamo infatti di fronte a un colpo di stato con implicazioni politiche estremamente importanti. Un giornalista ne pagherà il prezzo e, questa volta sì, il suo corpo sarà ritrovato. Ian Manook ci sorprende. Come al solito.

**Michel Bélaïr, Le Devoir**

